

UniSa città di intelligenze. Intervista al Prof. Annibale Elia

Data: Invalid Date | Autore: Rosy Merola



SALERNO, 25 GIUGNO 2013 - Abbiamo fatto qualche domanda al prof. Annibale Elia, candidato rettore e professore ordinario di Linguistica computazionale e direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione dell'Università di Salerno. Elia, tra gli anni '70 e '80, è stato ricercatore del CNRS all'Università di Parigi 7 e successivamente ha sviluppato un polo informatico-umanistico all'Università di Salerno, dove ha fondato il primo Corso di laurea d'Italia in Scienze della Comunicazione. Sensibilità artistica da pittore, passione per la ricerca scientifica e attenzione agli sviluppi imprenditoriali della linguistica computazionale: ecco i tratti che caratterizzano la sua personalità.

Quali sono i punti forti della sua idea di sviluppo di Unisa?

Innanzitutto bisogna puntare alla ricerca di qualità internazionale. Occorre difendere i dottorati di ricerca sostenibili, qualificarli, finanziarli adeguatamente e portarli tutti a livello internazionale per ottenerne l'accREDITAMENTO. Bisogna sostenere il livello di internazionalizzazione della ricerca dipartimentale, anche correlando percentualmente l'attribuzione di fondi alle migliori collocazioni internazionali dei prodotti della ricerca, garantendo le giuste condizioni di efficienza e efficacia per rafforzare i network scientifici in ambienti oltrefrontiera.

Ma come pensa di riuscirci?

Con il coinvolgimento dell'intera comunità di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e

tecnico-scientifico, con lo sviluppo e il potenziamento di uffici di sostegno alla ricerca (centrali e dipartimentali) secondo le linee di Horizon 2020. Con la creazione di un Ufficio di coordinamento Start up & Spin-off, a livello centrale, in relazione con uffici dipartimentali specificamente coinvolti nei progetti d'impresa. Infine, incentivando la presenza periodica in UniSa di docenti e ricercatori provenienti da università e centri di ricerca internazionali, e inversamente di docenti e ricercatori UniSa presso università e centri di ricerca di altri Paesi, accedendo ai finanziamenti specifici in questi settori.

Il rettore Pasquino ha costruito un Campus invidiabile, su che cosa è necessario puntare adesso? Dobbiamo puntare sulle condizioni di vivibilità di tutti gli abitanti della città di UniSa. Innanzitutto abbiamo un dovere morale imprescindibile nella difesa e nel sostegno del diritto allo studio, favorendo in tutti i modi possibili l'accesso agli studi a tutti i giovani meritevoli, indipendentemente dalle loro condizioni economiche di partenza e dalle loro condizioni fisiche. Adesso dobbiamo creare le condizioni per sperimentare cicli didattici trasversali, basati sulla libera contaminazione dei saperi, con l'obiettivo di promuovere il pensiero critico, la scoperta di nuove metodologie di studio, la cultura dell'innovazione, della professionalità e dell'imprenditorialità, facendo attenzione a individuare nuovi profili professionali e a difenderne il riconoscimento nazionale e internazionale. Occorre istituire uffici efficienti in ogni Dipartimento o nelle Facoltà per garantire progettazione, organizzazione e monitoraggio di un accompagnamento capillare degli studenti che vada dall'Orientamento agli Stage, al Job placement e al Career Office. Bisogna puntare sull'offerta di e-learning di alta qualità (per esempio attraverso i Massive Open On Line Courses), sia a livello territoriale (con funzione di formazione continua) che nazionale e, per le eccellenze, anche internazionale, contemporaneamente spendibile anche sul mercato della formazione sul territorio. C'è la possibilità concreta di affiancare ad alcune realtà consolidate, come il Centro Linguistico di Ateneo - che dovrà giocare un ruolo non marginale nei processi di internazionalizzazione - un grande Polo di eccellenza che abbracci le migliori esperienze di tutte le aree disciplinari intorno alle tecnologie del web, della conoscenza e del linguaggio naturale per sperimentare le tecniche emergenti di e-learning e contribuire al riconoscimento nazionale e internazionale di nuovi profili scientifici e professionali.

Comunque nel mio sito www.annibaleelia.it troverete video, blog e documenti di approfondimento.

Annibale Elia

Prof. Ordinario di Linguistica Computazionale

Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche Sociali e della Comunicazione

Rosy Merola

[MORE]